

DANIELE NOVARA

MOLLAMI!

Educare i figli adolescenti
e trovare la giusta distanza
per farli crescere



BUR
Rizzoli

Dello stesso autore in **BUR**
Rizzoli

I bambini sono sempre gli ultimi

I bulli non sanno litigare

Cambiare la scuola si può

Io imparo ad andare a nanna

Io imparo a fare ordine

Io imparo a lavarmi

Io imparo a litigare

Litigare fa bene

La manutenzione dei tasti dolenti

Meglio dirsele

Non è colpa dei bambini

Non sarò la tua copia

Organizzati e felici

Punire non serve a nulla

Urlare non serve a nulla

DANIELE NOVARA

MOLLAMI!

**Educare i figli adolescenti
e trovare la giusta distanza
per farli crescere**

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2025 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-19115-9

Prima edizione BUR Parenting: gennaio 2025

Realizzazione editoriale: studio pym, Milano

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@rizzolilibri](https://twitter.com/rizzolilibri)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

MOLLAMI

*Al mio gruppo di adolescenti
con cui mettemmo in salvo
il nostro tempo.*

INTRODUZIONE

UN MARZIANO IN CASA

Mi scrive Sonia, mamma di un ragazzino di dodici anni:

Non lo riconosco più. Sembra un'altra persona. Cosa gli è successo? Sono impreparata, dottore, non so cosa fare. Tante amiche mi avevano avvertita: «Guarda che è un bel passaggio. Diventano grandi e non ne vogliono più sapere di noi». Stentavo a crederlo: «Il mio Gianmaria no, lui è diverso». Mi avevano anche detto: «Figli piccoli, problemi piccoli. Figli grandi, problemi grandi». Ma sembravano frasi proverbiali, un po' banali. E invece... Eccomi qua. Mi sorride raramente. È scostante, sgradevole, non vuole saperne di rispondere alle mie domande. Le poche volte che lo fa, sono quasi mugugni senza significato che somigliano più a un verso che a una comunicazione. Mi chiedo se ho sbagliato qualcosa e pongo la stessa questione a suo padre, il mio compagno, che si limita a sdrammatizzare: «Anch'io facevo così. Ma no, dà, che problema c'è?». È insopportabile, infatti non gliene parlo più perché mi fa solo nervosire. Il suo atteggiamento distaccato mi sembra quasi offensivo nei miei confronti. Ho un dolore, lo ammetto. Mi può aiutare?

Nel suo lamento di madre con un figlio nel tredicesimo anno di età, e l'infanzia ormai saldamente e definitivamente alle spalle, Sonia riassume e raccoglie in poche parole quello che è il cambiamento dei figli e delle figlie quando abbandonano la condizione infantile ed entrano nel nuovo mondo.